ALLEGATO AL VERBALE DI CONCERTAZIONE
DEL 21 GIUGNO 2004

Allegato "A" alla delibera
n. 163 del 5.10.04

REGOLAMENTO

PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PREVISTI DALL'ART. 18 DELLA LEGGE 12 FEBBRAIO 1994 N. 109 E S.M.I.

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1) Il presente regolamento, adottato in attuazione dell'art. 18, comma 1 e 2 della legge n. 109 dell'11.2.1994 e successive modificazioni e integrazioni, disciplina:
   1.1) la ripartizione di una somma, non superiore al 2,00% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, tra il Responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
   1.2) la ripartizione dell'incentivo anche nei casi in cui la progettazione sia stata affidata a professionisti esterni all'Ente.
   1.3) la ripartizione del 30% della tariffa professionale, determina ai sensi della circolare del ministero dei LL.PP. n. 6669 del 1° dicembre 1969 sulla base di un preciso programma di lavoro, relativa alla redazione di un atto di pianificazione, comunque denominato, tra i dipendenti dell'Amministrazione che lo abbiano redatto.
2) Gli incentivi per la progettazione vengono corrisposti anche per la predisposizione di perizie suppletive e di variante, quando queste non scaturiscano da cause imputabili al progettista, o di somma urgenza atte ad eliminare pericoli immediati e per le quali è sufficiente la determinazione del Responsabile del Servizio per l'approvazione della stima dei lavori e per l'impegno di spesa.
3) Quando, nel corso dei lavori diretti dal personale dell'Ente sulla base di progetti redatti da professionisti esterni, si renda necessario redigere una perizia suppletiva e/o di variante che comporti nuove ed originali progettazioni, gli incentivi saranno calcolati sulla base dell'importo dei lavori oggetto di nuova progettazione.
4) La predisposizione di atti di pianificazione generale e particolareggiata e delle loro varianti, è incentivata in presenza di tutti gli elaborati di Piano previsti dalla normativa vigente.

Art. 2: Ambito oggettivo di applicazione

1) Per opere e lavori, di cui alla presente disciplina, si intendono tutti gli interventi indicati all'art. 2, comma 1° della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con estensione degli interventi soggetti all'applicazione della normativa comunitaria.
2) Per atti di pianificazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della legge n. 109/94, si intende la redazione di:
   2.1) Piano Urbanistico Comunale (PUC);
   2.2) Regolamento Edilizio;
   2.3) Piani particolareggiati di iniziativa pubblica;
   2.4) Piani per l'edilizia economico e popolare;
   2.5) Piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
   2.6) Piani di recupero di iniziativa pubblica;
   2.7) Programma pluriennale di attuazione, e relative varianti.
   2.8) Il piano inerente la disciplina degli insediamenti commerciali
   2.9) Le varianti generali e parziali ai predetti strumenti, alle norme tecniche di attuazione ed al regolamento edilizio

Art. 3 - Costituzione del fondo e criteri di riparto

1) L'incentivo di cui all'art. 1 punti 1.1 e 1.2, al netto dell'IVA e al lordo dei relativi oneri riflessi, farà carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione di ogni singolo lavoro negli stati di previsione della spesa o nel bilancio dell'Amministrazione (Art. 16, comma 7°, L. 109/94);
2) Le percentuali degli incentivi di progettazione sono le seguenti:

2.1) *nei casi di progettazione interna*

2.1.a) una quota pari al **2,00%** dell' importo dei lavori posto a base di gara. . Concorrono alla formazione dell'importo a base di gara, per il calcolo del "compenso incentivante", anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.;

2.1.b) una quota pari all' **80%** della misura di cui al punto 2.1.a) del presente articolo per perizie suppletive e/o di variante su progetti esterni;

2.2) *nei casi di progettazione esterna*

2.2.a) una quota pari al **50%** della misura di cui al punto 2.1.a) del presente articolo per lavori sotto i 150.000 euro.

2.2.b) una quota pari al **40%** della misura di cui al punto 2.1.a) del presente articolo per lavori sopra i 150.000 euro.

2.2.c) le quote percentuali residue sino alla concorrenza della misura di cui al punto 2.1.a) del presente articolo, costituenti economie, vengono iscritte a valere sulle disponibilità dell'art. 15 per le finalità di cui all'art 17 del CCNL 31.04.1999.

2.3) *nei casi di progettazione congiunta :*

qualora le prestazioni previste dall'art. 18, comma 1 e 2 della legge, riguardino opere di particolare rilevanza e complessità e facciano capo congiuntamente al Servizio Assetto del Territorio e a professionisti esterni, la percentuale dell'incentivo è stabilita nella misura unica di cui al punto 2.1.a) del presente articolo.

3) Le percentuali di cui all'allegato "A" devono intendersi riferite per il 60% al responsabile unico del procedimento e per il 40% alle figure che materialmente hanno collaborato con il R.U.P.. Spetterà invece la percentuale intera qualora tutta l'azione sia espletata dal responsabile unico del procedimento.

4) Per gli atti di pianificazione l'importo da prendere a base per la costituzione del fondo viene determinato in applicazione delle disposizioni seguenti:

3.1) redazione del Piano Urbanistico Comunale:
l'importo viene determinato in applicazione di quanto disposto dall'articolo 5 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione dei Piani Regolatori Generali;

3.2) redazione di piani particolareggiati e di edilizia economica popolare e piani particolareggiati di risanamento e conservazione:
l'importo viene determinato in applicazione di quanto disposto dagli articoli 8 e 9 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione di strumenti urbanistici attuativi;

3.3) redazione di piani generali di settore:
l'importo viene determinato come quota percentuale dell'onorario calcolato in applicazione di quanto disposto dall'articolo 5 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione dei Piani Regolatori Generali;

3.4) redazione di varianti al P.U.C. e a piani attuativi di iniziativa pubblica che interessano ambiti specifici riferiti alla realizzazione di una singola opera pubblica:
l'importo viene determinato nella misura di una quota variabile dal cinque al venti per cento dell'onorario calcolato in applicazione del disposto dell'articolo 5 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione dei Piani Regolatori Generali, in relazione alla complessità dell'opera stessa ed al grado di approfondimento progettuale richiesto per la definizione della variante;

3.5) redazione di varianti al P.U.C. che interessano ambiti territoriali costituiti da aree di pertinenza di edifici, da spazi per servizi pubblici e da viabilità:
l'importo viene determinato nella misura di una quota variabile dal venti al settanta per cento dell'onorario calcolato in applicazione del disposto dell'articolo 5 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione dei Piani Regolatori Generali, in relazione alla complessità della progettazione e dell'estensione territoriale oggetto di variante;

3.6) redazione del Regolamento Edilizio:
l'importo viene determinato nella misura del 15% dell'onorario calcolato in applicazione del disposto dell'articolo 5 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione dei Piani Regolatori Generali;

3.7) redazione di varianti normative al P.U.C. ed agli strumenti urbanistici attuativi (norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio):
l'importo viene determinato nella misura del 20% dell'onorario calcolato in applicazione del disposto dell'articolo 5 della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 1.12.1969, n. 6679 e successive modificazioni, integrazioni e rivalutazione delle aliquote per la redazione dei Piani Regolatori Generali;

5) L'incentivo, come sopra costituito, verrà iscritto a valere sulle risorse disponibili sul fondo ex art. 15 CCNL 98/2001 così come previsto dalla lettera k, comma primo del medesimo articolo, e ripartito secondo le previsioni della lettera g dell'art 17 CCNL 98/2001 sulla base di quanto indicato nell'allegato 1, escludendo ovviamente quelle attività non ricorrenti nel caso di progettazione esterna.

6) A cura del Responsabile del Procedimento verrà predisposta una relazione a corredo della proposta di liquidazione dell'incentivo, dove sarà indicato l'effettivo apporto di ciascun componente il Gruppo di Lavoro appositamente costituito.

7) In ogni momento e comunque prima della liquidazione dell'incentivo, il G.di L d'intesa col R.U.P. può concordare una diversa ripartizione rispetto a quanto previsto nell'allegato "A" purché con decisione unanime di tutti i destinatari dell'incentivo coinvolti nella fase a cui ci si riferisce.

Art. 4 – Gruppo di Lavoro - Costituzione, svolgimento e attività

1) Il responsabile del servizio a cui l'opera appartiene, provvede a designare il responsabile unico del procedimento (art. 7 legge 109/94) nell'ambito dell'organico dell'Ente.

2) Il Responsabile unico del procedimento è un tecnico, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità, e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni.

3) La Giunta, sulla base di quanto accertato e certificato dal responsabile unico del procedimento, individua nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici i progetti da affidare ai tecnici dell'ente.

4) Per ogni opera o lavoro di cui è stato deciso l'assolvimento dei servizi progettazione con le risorse interne è costituito il Gruppo di Lavoro di Progettazione composto dal personale indicato nel successivo art. 5 comma 1.

5) Al responsabile unico del procedimento, cui è affidata la responsabilità dell'affidamento e dell'esecuzione di ogni singolo intervento, compete l'onere della costituzione del Gruppo di Lavoro di Progettazione. Con propri atti il responsabile unico del procedimento indicherà gli elaborati in cui si articolano le varie fasi progettuali, la tempistica in ogni fase, ivi comprese

quelle intercorrenti tra la progettazione e il collaudo dell'opera, i servizi occorrenti, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare.

6) Il responsabile unico del procedimento, nell'ambito della formalizzazione dei Gruppi di Lavoro di Progettazione articolerà e designerà le figure professionali e quelle amministrative occorrenti, a partire dalla attività di progettazione fino alla fase finale del collaudo.

7) Il responsabile unico del procedimento provvede, altresì, a costituire l'ufficio di direzione dei lavori in cui sono previsti il direttore dei lavori, e ove necessari, i direttori operativi, e gli ispettori di cantiere.

8) La nomina dell'organo di collaudo avviene a cura del responsabile unico del procedimento entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera. L'incarico del collaudo viene affidato a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla categoria e tipologia degli interventi, alla loro complessità ed al relativo importo.

9) Nell'ipotesi di carenza nel proprio organico di soggetti, in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal responsabile unico del procedimento, l'incarico di collaudatore è affidato con le idonee procedure, a professionisti esterni.

10) Il responsabile unico del procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge ed il regolamento gli assegna, farà riferimento al responsabile del servizio a cui appartiene l'opera perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Per le stesse finalità e nel caso in cui il ruolo di responsabile unico del procedimento sia ricoperto dallo stesso responsabile del servizio, questi farà riferimento al segretario comunale.

11) Il responsabile unico del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativi dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

12) Il responsabile unico del procedimento che violi obblighi posti a suo carico dalla Legge e dal Regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 18 della Legge, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

13) Per ogni atto di pianificazione da elaborarsi dal personale interno, il responsabile del servizio urbanistico provvede, con propria determinazione, alla costituzione del Gruppo di Lavoro di Pianificazione composto dal personale indicato nel successivo art. 5 comma 2.

14) Della costituzione dei Gruppi di Lavoro sarà data informazione alle organizzazioni sindacali.

15) In ogni Gruppo di Lavoro di Progettazione e/o di Pianificazione deve essere garantita:

15.1) la presenza delle capacità professionali ed operative necessarie in relazione alla tipologia del progetto o dell'atto di pianificazione;

15.2) l'integrazione fra le diverse competenze professionali.

16) I nuclei di lavoro di progettazione e/o di pianificazione, non necessariamente o non esclusivamente riferibili alla struttura competente per materia, devono inoltre essere costituiti in modo da assicurare, per quanto possibile:

16.1) un'equa ripartizione di incarichi fra il personale disponibile;

16.2) un carico di lavoro fra i dipendenti dimensionato in modo tale da permettere a ciascuno l'assolvimento contestuale dei normali compiti d'ufficio.

17) All'interno del gruppo ciascuno opera secondo le competenze professionali che è chiamato a svolgere, indipendentemente dalla qualifica e dal profilo professionale posseduto.

18) La partecipazione al nucleo di progettazione o di pianificazione in nessun caso dovrà pregiudicare l'effettivo svolgimento delle mansioni del profilo professionale di appartenenza.

19) I dipendenti incaricati devono sottoscrivere il provvedimento di nomina per presa visione entro cinque giorni dalla sua adozione.

20) E' escluso dall'incentivo il personale assunto a tempo determinato per un periodo inferiore ad un anno continuativo, nonché il personale assunto a tempo determinato per periodi anche più lunghi ma con l'incarico specifico finalizzato alla redazione di progetti di opere pubbliche;

Art. 5 - Soggetti interessati

1) Il gruppo di lavoro di progettazione è così costituito:

1.1) **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** soggetto a cui competono tutti i compiti previsti dall'art. 7 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e quelli di cui agli artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 554/99, nei quali è ricompreso anche l'incarico di Responsabile dei Lavori ai sensi del D.Lgs. n° 494/96 e successive modifiche;
Ultimato il progetto esecutivo, il responsabile del procedimento redige una relazione finale sull'iter procedurale, sull'attività svolta, sul grado di coinvolgimento del personale e sui risultati conseguiti, compresa la qualità del prodotto finale.

1.2) **Collaboratori del R.U.P.:** funzionari tecnici e amministrativi cui sono demandati, sotto il controllo del R.U.P, i sub-procedimenti di cui all'allegato 1, che riguardano le seguenti attività:

- Verifica requisiti ed affidamento incarichi di progettazione e Direzione Lavori;
- Verifica vari livelli di progettazione e dei capitolati in genere;
- Proposta di adozione di atti vari;
- Richiesta eventuali pareri, a corredo del progetto, di competenza di altre Autorità Pubbliche;
- Predisposizione bandi di gara per l'affidamento dei lavori;
- Occupazioni d'urgenza ed espropriazioni;
- Trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici degli elementi relativi agli interventi di competenza;
- Controllo sull'esecuzione dei lavori, sugli atti di contabilità e di collaudo.
- Predisposizione degli atti di liquidazione.

1.3) **Progettista,** dipendente del settore tecnico, laureato o diplomato, che in base alla vigente normativa assume la responsabilità della progettazione e della redazione del piano di sicurezza (qualora sia in possesso della necessaria abilitazione);

1.4) **Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza,** dipendente tecnico, abilitato dalla vigente normativa, a cui sono demandati i compiti di controllo dell'esecuzione dei lavori. Redige la contabilità del lavoro ed, eventualmente, il Certificato di Regolare Esecuzione in sostituzione degli atti di collaudo.

1.5) **Collaboratori,** dipendenti con profilo tecnico, amministrativo o contabile, appositamente incaricati, che svolgono con una certa autonomia e con la professionalità richiesta i compiti professionali di supporto all'attività di progettazione al fine di redigere tutti gli allegati necessari a rendere l'elaborato adeguatamente sviluppato e definito (rilevazioni, misurazioni, dati grafici, computi, redazione piano di sicurezza – nei casi in cui tale elaborato non venga redatto dallo stesso progettista -, verifiche contabili, attività di assistenza, stesura corrispondenza, predisposizione atti amministrativi, altri adempimenti amministrativi e contabili

2) Il gruppo di lavoro di pianificazione è così composto:

2.3) **Responsabile del procedimento** soggetto a cui compete tutti i compiti previsti dalla normativa vigente per la redazione di uno strumento pianificatorio ed a cui spetta,

inoltre, il coordinamento del gruppo di lavoro di pianificazione, la cura del rispetto dei tempi e l'organizzazione del lavoro dei progettisti e degli operatori inseriti nel gruppo di lavoro di pianificazione.
Ultimata la fase di elaborazione del piano urbanistico, il responsabile del procedimento redige una relazione finale sull'iter procedurale, sull'attività svolta, sul grado di coinvolgimento del personale e sui risultati conseguiti, compresa la qualità del prodotto finale

2.4) **Collaboratori del responsabile del procedimento:** funzionari tecnici e amministrativi cui sono demandati, sotto il controllo del Responsabile del Procedimento, i sub-procedimenti di cui all'allegato A, che riguardano le seguenti attività:

- Verifica del piano con la normativa vigente;
- Proposta di adozione del piano urbanistico;
- Richiesta eventuali pareri, a corredo del piano, di competenza di altre Autorità Pubbliche;
- Atti di deposito del piano e di pubblicità dello stesso;
- Parere sulle osservazioni e/o opposizioni presentate;
- Proposta di adozione definitiva del piano;
- Richiesta parere di coerenza;
- Pubblicazione approvazione piano
- Predisposizione degli atti di liquidazione.

2.3) **Progettista:** dipendente del settore tecnico, laureato o diplomato, che in base alla vigente normativa assume la responsabilità della redazione dello strumento di pianificazione

2.4) **Collaboratori,** dipendenti con profilo tecnico, amministrativo o contabile, appositamente incaricati, che svolgono con una certa autonomia e con la professionalità richiesta i compiti professionali di supporto all'attività di pianificazione al fine di redigere tutti gli allegati necessari a rendere l'elaborato adeguatamente sviluppato e definito

Art 6 - Il Responsabile dei Lavori

1) Il responsabile dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 494/96 e s.m.i., viene individuato nel responsabile unico del procedimento.

Art. 7 - Caratteristiche dei progetti

1) I progetti devono avere i caratteri definiti dall'art. 16 della Legge n° 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e devono essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere determinati dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro approvato con D.P.R. n° 554/99.

2) Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici che hanno assunto la responsabilità professionale del progetto, individuati nell'atto di conferimento dell'incarico e che, secondo le norme di diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori.

Art. 8 - Mancata approvazione degli elaborati

La mancata realizzazione dell'opera o la mancata approvazione dello strumento pianificatorio, per scelta sopravvenuta dell'Amministrazione, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo maturato.

Art. 9 - Uso dei "services"

Sono esclusi dal fondo incentivante, ove si rendano necessarie, tutte le indagini per la valutazione ambientale, geognostica e geotecnica e, comunque, tutte le prestazioni di ordine specialistico per le quali è indispensabile l'apporto di strutture di "services" di peculiare professionalità non disponibili nell'Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento valuta le esigenze di interventi di "services" prevedendo gli specifici stanziamenti sui capitoli di bilancio interessanti l'opera.

Art. 10 - Assicurazioni per rischi professionali

L'Amministrazione stipulerà delle polizze assicurative di cui all'art. 30 - comma 5 -della legge 109/94 per la copertura dei rischi di natura professionale, ai dipendenti incaricati della progettazione, secondo le modalità indicate all'art. 106 del D.P.R. n° 554/99

Art. 11 – Penalità

1) Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del gruppo di lavoro di progettazione, nei termini previsti negli atti di nomina e di costituzione del gruppo di lavoro, verrà applicata una riduzione calcolata in ragione dell'1% del compenso assegnato al Gruppo di Lavoro per ogni settimana di ritardo.

2) Parimenti si procederà nei confronti del nucleo tecnico di pianificazione.

3) Diversamente da quanto previsto ai commi 1 e 2, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 (trenta) giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuibili allo stesso gruppo. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del responsabile unico del procedimento o, nel caso che il responsabile del procedimento faccia parte del nucleo tecnico, del responsabile del servizio, ovvero, nel caso in cui il responsabile unico del procedimento sia il responsabile del servizio, del segretario comunale.

4) Analogamente si procederà per le altre fasi del procedimento.

5) Gli abbattimenti percentuali conseguenti all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti andranno ad incrementare le economie.

Art. 12 - Liquidazione incentivi

1) La liquidazione degli incentivi verrà effettuata una volta completate le seguenti fasi:

- 1.1) Approvazione del progetto esecutivo e affidamento lavori;
- 1.2) Ultimazione lavori e approvazione atti di collaudo;
- 1.3) Per le elaborazioni urbanistiche la liquidazione avverrà per acconti corrispondenti all'approvazione delle fasi del piano metodologico entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione di ciascuna fase.

Art. 13 - Correlazione con altri istituti

1) Nel periodo di riferimento i dipendenti che partecipano ai Gruppi di Lavoro non possono, per l'esecuzione dei progetti o della stesura degli elaborati urbanistici, usufruire del lavoro straordinario e, ovviamente, di riposo compensativo derivante da tale causale. Eventuali prestazioni fuori dal normale orario d'ufficio dovranno, comunque, essere rilevate con apposita causale.

2) L'importo dell'incentivazione di cui alle attività del presente regolamento, non può superare, di norma, il 90% dello stipendio annuo (retribuzione tabellare, I.I.S ed altre indennità fisse).

Art. 14 - Economie

1) Le somme derivanti da riduzione del compenso per ritardi, per colpa del Gruppo di Lavoro di cui al precedente art. 9, una volta quantificate, sono considerate economie di gestione.

2) Costituiscono economie anche le quote parti degli incentivi di progettazione corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima (commi 1, 1bis e 2 dell'art. 18 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

3) Tali economie secondo le previsioni dell'art. 17 comma 5 del CCNL 98/2001 sono portate in aumento delle risorse previste per l'anno successivo

Art. 15 - Informazione e pubblicità

1) Il Responsabile del servizio trasmette alle R.S.U. e alle OO.SS. aziendali l'elenco degli incarichi di progettazione interna ed esterna nonché la costituzione dei Gruppi di Lavoro ed, a consuntivo, la proposta di liquidazione degli incentivi relativi alle fasi portate a termine.

Art. 16 - Relazione annuale del Responsabile del Servizio

1) Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Responsabile del servizio redige una relazione sommaria in ordine all'applicazione del presente regolamento, dove necessariamente, fra l'altro, dovrà essere riportata:

- L'indicazione delle prestazioni rese per i progetti affidati nell'anno precedente, con gli importi a base d'asta;
- L'importo del fondo liquidato, la ripartizione e i destinatari degli incentivi;
- Gli eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o conclusesi nell'anno di riferimento per cause imputabili a responsabilità del Settore

Art. 17 - Norma transitoria

1) In considerazione di quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. sull'entrata in vigore del Regolamento n° 554 e della sua estensione ai contratti stipulati in precedenza, i compiti del responsabile unico del procedimento si applicheranno anche ai lavori ancora in corso d'esecuzione e per i quali vi sia adeguata disponibilità economica nel quadro economico di progetto.

2) La presente disciplina si applica per intero, con la relativa quota percentuale, ai progetti per opere o lavori pubblici ed agli atti di pianificazione avviati e conferiti con incarichi dall'Amministrazione Comunale dopo l'entrata in vigore della legge 17.05.1999 n. 144 e quindi dal giorno 23.5.1999, prendendo atto, a consuntivo, del personale che ha svolto le attività in oggetto.

3) Gli incentivi sono altresì attribuiti con la quota del 1% per i progetti delle opere e dei lavori affidati dopo il 2 giugno 1995 e comunque approvati nel corso dell'anno 1996 prendendo atto, a consuntivo, del personale che ha svolto le attività in oggetto e ripartendo il contributo secondo quanto indicato nell'allegato A.

4) Per tali lavori sarà cura del responsabile del procedimento predisporre, in fase di predisposizione degli incentivi, apposita relazione con l'indicazione dei collaboratori e l'effettivo servizio prestato entro 30 (trenta) giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento 2
Art. 2: Ambito oggettivo di applicazione 2
Art. 3 - Costituzione del fondo e criteri di riparto 2
Art. 4 – Gruppo di Lavoro - Costituzione, svolgimento e attività 4
Art. 5 - Soggetti interessati 6
Art 6 - Il Responsabile dei Lavori 7
Art. 7 - Caratteristiche dei progetti 7
Art. 8 - Mancata approvazione degli elaborati 7
Art. 9 - Uso dei "services" 8
Art. 10 - Assicurazioni per rischi professionali 8
Art. 11 – Penalità 8
Art. 12 - Liquidazione incentivi 8
Art. 13 - Correlazione con altri istituti 8
Art. 14 - Economie 9
Art. 15 - Informazione e pubblicità 9
Art. 16 - Relazione annuale del Responsabile del Servizio 9
Art. 17 - Norma transitoria 9

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER PROGETTAZIONE ESTERNA - ONORARI INFERIORI A 100.000 EURO - IMPORTO LAVORI INFERIORE A 150.000 EURO

n. fase	descrizione fase	dettaglio della fase		% del compenso incentivante
1	progettazione dell'opera	1.01	studio di fattibilità; verifica conformità della ambientale, paesistica e territoriale dell'intervento; redazione documento preliminare alla progettazione	25,97%
		1.02	certificazione carenza organico	3,90%
		1.03	procedura di affidamento dell'incarico inferiore a 100.000 euro	6,49%
		1.04	procedura di gara per l'affidamento dell'incarico superiore a 100.000 euro	
		1.05	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		1.06	verifica della rispondenza dei vaqri livelli di progettazione col documento preliminare avvio procedura espropiativa (art. 7 legge n. 241/90) presidenza della coferenza di servizi	20,78%
2	pratica espropriativa	2.01	verifica presupposti espropiativi (dichiarazione di p.u., piani parcellari d'espropio, stime, atti di cessione volotaria) deposito atti espropriativi (pubblicazioni, notifiche, controdeduzioni alle osservazioni delle ditte, deposito indennità) pronuncia espropriazione (verifica procedimento, ridetermi-nazione indennità, transazioni, atto di cessione volontaria) esecuzione decreto espropiativo (assistenza e/o redazione degli stati di consistenza, verbale di immissione in possesso)	12,99%
3	appalto dell'opera	3.01	dichiarazione accesibilità dell'area gara d'appalto (pubblicità, predisposizione bandi e lettere d'invito, presidenza commissione di gara, presidenza verifica requisiti impresa, aggiudicazione definitiva, dichiarazione di immediata cantierabilità, contratto d'appalto)	12,99%
4	esecuzione dell'opera	4.01	costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori conferimento incarico al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintendenza all'esecuzione dei lavori liquidazioni onorari	6,49%
		4.02	consegma dei lavori emissione dei certificati di pagameno nomina collaudatore sovrintendenza alla sicurezza approvazione perizie suppletive e di variante di competenza del RUP autorizzazione al subappalto definizione bonaria delle controversie risoluzioni contrattuali	9,09%
		4.03	direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione collaudo	
5	intera opera	5.01	referente con l'autorità dei lavori pubblici	1,30%



RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER PROGETTAZIONE ESTERNA - ONORARI SUPERIORI A 100.000 EURO - IMPORTO LAVORI INFERIORE A 150.000

n. fase	descrizione fase	dettaglio della fase		% del compenso incentivante
1	progettazione dell'opera	1.01	studio di fattibilità; verifica conformità della ambientale, paesistica e territoriale dell'intervento; relazione documento preliminare alla progettazione	24,39%
		1.02	certificazione carenza organico	3,66%
		1.03	procedura di affidamento dell'incarico inferiore a 100.000 euro	
		1.04	procedura di gara per l'affidamento dell'incarico superiore a 100.000 euro	12,20%
		1.05	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		1.06	verifica della rispondenza dei vaqri livelli di progettazione col documento preliminare avvio procedura espropiativa (art. 7 legge n. 241/90) presidenza della coferenza di servizi	19,51%
2	pratica espropriativa	2.01	verifica presupposti espropiativi (dichiarazione di p.u., piani parcellari d'espropio, stime, atti di cessione volotaria) deposito atti espropriativi (pubblicazioni, notifiche, controdeduzioni alle osservazioni delle ditte, deposito indennità) pronuncia espropriazione (verifica procedimento, ridetermi-nazione indennità, transazioni, atto di cessione volontaria) esecuzione decreto espropiativo (assistenza e/o redazione degli stati di consistenza, verbale di immissione in possesso)	12,20%
3	appalto dell'opera	3.01	dichiarazione accesibilità dell'area gara d'appalto (pubblicità, predisposizione bandi e lettere d'invito, presidenza commissione di gara, presidenza verifica requisiti impresa, aggiudicazione definitiva, dichiarazione di immediata cantierabilità, contratto d'appalto)	12,20%
4	esecuzione dell'opera	4.01	costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori conferimento incarico al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintendenza all'esecuzione dei lavori liquidazione onorari	6,10%
		4.02	consegna dei lavori emissione dei certificati di pagameno nomina collaudatore sovrintendenza alla sicurezza approvazione perizie suppletive e di variante di competenza del RUP autorizzazione al subappalto definizione bonaria delle controversie risoluzioni contrattuali	8,57%
		4.03	direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione collaudo	
5	intera opera	5.01	referente con l'autorità dei lavori pubblici	1,22%

Tabella A2 .

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER PROGETTAZIONE ESTERNA - ONORARI INFERIORI A 1000.000 EURO - IMPORTO LAVORI SUPERIORE A 150.000

n. fase	descrizione fase	dettaglio della fase		% del compenso incentivante
1	progettazione dell'opera	1.01	studio di fattibilità; verifica conformità della ambientale, paesistica e territoriale dell'intervento; relazione documento preliminare alla progettazione	24,69%
		1.02	certificazione carenza organico	3,70%
		1.03	procedura di affidamento dell'incarico inferiore a 100.000 euro	6,17%
		1.04	procedura di gara per l'affidamento dell'incarico superiore a 100.000 euro	
		1.05	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		1.06	verifica della rispondenza dei vaqri livelli di progettazione col documento preliminare avvio procedura espropiativa (art. 7 legge n. 241/90) presidenza della coferenza di servizi	19,75%
2	pratica espropriativa	2.01	verifica presupposti espropiativi (dichiarazione di p.u., piani parcellari d'espropio, stime, atti di cessione volotaria) deposito atti espropriativi (pubblicazioni, notifiche, controdeduzioni alle osservazioni delle ditte, deposito indennità) pronuncia espropriazione (verifica procedimento, ridetermi-nazione indennità, transazioni, atto di cessione volontaria) esecuzione decreto espropiativo (assistenza e/o redazione degli stati di consistenza, verbale di immissione in possesso)	12,35%
3	appalto dell'opera	3.01	dichiarazione accesibilità dell'area gara d'appalto (pubblicità, predisposizione bandi e lettere d'invito, presidenza commissione di gara, presidenza verifica requisiti impresa, aggiudicazione definitiva, dichiarazione di immediata cantierabilità, contratto d'appalto)	12,35%
4	esecuzione dell'opera	4.01	costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori conferimento incarico al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintendenza all'esecuzione dei lavori liquidazione onorari	6,17%
		4.02	consegma dei lavori emissione dei certificati di pagameno nomina collaudatore sovrintendenza alla sicurezza approvazione perizie suppletive e di variante di competenza del RUP autorizzazione al subappalto definizione bonaria delle controversie risoluzioni contrattuali	8,64%
		4.12	direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione collaudo	
5	intera opera	5.01	referente con l'autorità dei lavori pubblici	6,17%

Tabella A3

RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER PROGETTAZIONE ESTERNA - ONORARI SUPERIORI A 100.000 EURO - IMPORTO LAVORI SUPERIORE A 150.000 EURO

n. fase	descrizione fase	dettaglio della fase		% dei compenso incentivante
1	progettazione dell'opera	1.01	studio di fattibilità; verifica conformità della ambientale, paesistica e territoriale dell'intervento; relazione documento preliminare alla progettazione	23,26%
		1.02	certificazione carenza organico	3,49%
		1.03	procedura di affidamento dell'incarico inferiore a 100.000 euro	
		1.04	procedura di gara per l'affidamento dell'incarico superiore a 100.000 euro	11,63%
		1.05	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera, coordinamento della psicurezza in fase di progettazione	
		1.06	verifica della rispondenza dei vaqri livelli di progettazione col documento preliminare avvio procedura espropiativa (art. 7 legge n. 241/90) presidenza della coferenza di servizi	18,60%
2	pratica espropriativa	2.01	verifica presupposti espropiativi (dichiarazione di p.u., piani parcellari d'espropio, stime, atti di cessione volotaria) deposito atti espropriativi (pubblicazioni, notifiche, controdeduzioni alle osservazioni delle ditte, deposito indennità) pronuncia espropriazione (verifica procedimento, ridetermi-nazione indennità, transazioni, atto di cessione volontaria) esecuzione decreto espropiativo (assistenza e/o redazione degli stati di consistenza, verbale di immissione in possesso)	11,63%
3	appalto dell'opera	3.01	dichiarazione accesibilità dell'area gara d'appalto (pubblicità, predisposizione bandi e lettere d'invito, presidenza commissione di gara, presidenza verifica requisiti impresa, aggiudicazione definitiva, dichiarazione di immediata cantierabilità, contratto d'appalto)	11,63%
4	esecuzione dell'opera	4.01	costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori conferimento incarico al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintendenza all'esecuzione dei lavori liquidazioni onorari	5,82%
		4.02	consegma dei lavori emissione dei certificati di pagameno nomina collaudatore sovrintendenza alla sicurezza approvazione perizie suppletive e di variante di competenza del RUP autorizzazione al subappalto definizione bonaria delle controversie risoluzioni contrattuali	8,14%
		4.03	direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione collaudo	
5	intera opera	5.01	referente con l'autorità dei lavori pubblici	5,81%

RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L. N° 109/94 e s.m.i. PER L'ATTIVITA' DI R.U.P.

1	2	3	4	5	6
FASE N°	**DESCRIZIONE**	**ANALISI DEI PROCEDIMENTI**			
		IN CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA		**IN CASO DI PROGETTAZIONE INTERNA**	
			% DI RIPARTIZIONE sull'importo a base d'asta		**% DI RIPARTIZIONE sull'importo a base d'asta**
	APPALTO SERVIZI	•	≤ 0.10	• 0	
1	**PROGETTAZIONE DELL'OPERA**	• Studio di fattibilità; • Verifica conformità ambientale, paesistica e territoriale degli interventi; • Redazione documento preliminare alla progettazione;	≤ 0.20	• Studio di fattibilità; • Verifica conformità ambientale, paesistica e territoriale degli interventi; • Redazione documento preliminare alla progettazione;	≤ 0.20
		• Certificazione carenza organico, coordinamento e verifica delle procedure di gara nei casi di incarichi sopra i 40.000 Euro, nonché affidamento incarichi sotto i 40.000 Euro;	≤ 0.08		
				• Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e piano di sicurezza	≤ 0.58
		• Verifica rispondenza dei vari livelli di progettazione col documento preliminare; • Avvio procedura espropriativa (art. 7 L. n° 241/90 e s.m.i.); • Presiede conferenza dei servizi;	≤ 0.16	• Verifica rispondenza dei vari livelli di progettazione col documento preliminare; • Avvio procedura espropriativa (art. 7 L. n° 241/90 e s.m.i.); • Presiede conferenza dei servizi;	≤ 0.08
	TOTALE PERCENTUALE PER FASE		**≤ 0.54**		**≤ 0.86**

ALL. A

2	**PRATICA ESPROPRIATIVA**	• Verifica presupposti espropriativi (Dichiarazioni P.U., piani parcellari d'esproprio, stime, atti cessione volontaria); • Deposito atti espropriativi (pubblicazioni, notifiche, controdeduzioni alle osservazioni delle ditte, deposito indennità); • Pronuncia espropriazione (verifica procedimento, rideterminazione indennità, registrazioni, trascrizioni, ecc.); • Esecuzione decreto (stati di consistenza delle aree da espropriare, verbali immissione in possesso, ecc.)	≤ 0.10	• Verifica presupposti espropriativi (Dichiarazioni P.U., piani parcellari d'esproprio, stime, atti cessione volontaria); • Deposito atti espropriativi (pubblicazioni, notifiche, controdeduzioni alle osservazioni delle ditte, deposito indennità); • Pronuncia espropriazione (verifica procedimento, rideterminazione indennità, registrazioni, trascrizioni, ecc.); • Esecuzione decreto (stati di consistenza delle aree da espropriare, verbali immissione in possesso, ecc.)	≤ 0.10
	TOTALE PERCENTUALE PER FASE		**≤ 0.10**		**≤ 0.10**
3	**APPALTO DELL'OPERA**	• Dichiarazione accessibilità aree; • Gara d'appalto (pubblicità, predisposizione bandi e lettere d'invito, espletamento gara, verifica requisiti imprese, aggiudicazione definitiva, dichiarazione di immediata cantierabilità, contratto d'appalto)	≤ 0.10	• Dichiarazione accessibilità aree; • Gara d'appalto (pubblicità, predisposizione bandi e lettere d'invito, espletamento gara, verifica requisiti imprese, aggiudicazione definitiva, dichiarazione di immediata cantierabilità, contratto d'appalto)	≤ 0.10
	TOTALE PERCENTUALE PER FASE		**≤ 10**		**≤ 0.10**
		• Costituzione ufficio direzione lavori; • Conferimento incarico al coordinatore della sicurezza; • Sovrintendenza all'esecuzione dei lavori; • Liquidazione onorari;	≤ 0.05		≤ 0.02

ALL. A

4	**ESECUZIONE DELL'OPERA**	• Consegna dei lavori; • Emissione certificati di pagamento; • Nomina collaudatori; • Sovrintendenza alla sicurezza; • Approvazione perizie suppletive e/o di variante nei casi in cui non si superi l'importo inizialmente stanziato; • Autorizzazione subappalti; • Definizione bonaria delle controversie; • Risoluzioni contrattuali;	≤ 0.07	• Consegna dei lavori; • Emissione certificati di pagamento; • Nomina collaudatori; • Sovrintendenza alla sicurezza; • Approvazione perizie suppletive e/o di variante nei casi in cui non si superi l'importo inizialmente stanziato; • Autorizzazione subappalti; • Definizione bonaria delle controversie; • Risoluzioni contrattuali;	≤ 0.07
				• Direzione lavori; • Coordinamento della sicurezza; • Collaudo;	≤ 0.35
	TOTALE PERCENTUALE PER FASE		**≤ 0.25**		**≤ 0.44**
		TOTALE GENERALE	**≤ 0.86**		**≤ 1.50**

NEI CASI DI ECONOMIE NELLE PERCENTUALI DELLE VARIE FASI SOPRA RIPORTATE, POTRANNO ESSERE ASSEGNATE ALLE ALTRI FASI DIETRO APPOSITA RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. IN CASO DI PROGETTAZIONE INTERNA POTRANNO ESSERE DESTINATE AI COMPENSI DEL GRUPPO DI LAVORO, SEMPRE DIETRO APPOSITA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

QUALORA LA SOLA FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA VENGA ESEGUITA ALL'INTERNO I VALORI DELLA COLONNA 4 VENGONO SOSTITUITI DALLA COLONNA 6

ALL. A